

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Sentenza del Tribunale delle assicurazioni e sussidi premi cassa malati

È di questi giorni la sentenza del Tribunale delle Assicurazioni che ha smentito il Consiglio di Stato in merito alla decisione del 2005, di sua esclusiva pertinenza, nell'ambito della manovra di riequilibrio delle finanze cantonali. A quel momento infatti il Governo era alla ricerca di un numero adeguato di milioni per migliorare la situazione delle finanze cantonali. Si trattava in particolare di agire sui compiti dello Stato, un esercizio che ritorna con scadenze ravvicinate e regolari ma di difficile attuazione. Forte della legge, il CdS aveva previsto una minore uscita di una ventina di milioni di franchi, con la modifica dell'altezza dell'asticella che concede o meno i sussidi cantonali per i premi CM. Nella sostanza le giustificazioni c'erano. Con l'introduzione della nuova tassazione annuale, e con gli sgravi fiscali, a parità di reddito lordo, il reddito imponibile risultava decisamente più basso. L'operazione era stata contestata dalla sinistra e dalla lega. Un ricorso al Tribunale federale da parte del PS era stato respinto per mancanza di legittimazione.

Ora per contro il Tribunale delle assicurazioni ha dato ragione a due persone che hanno interposto ricorso singolarmente. Non conosciamo i dettagli della sentenza, tuttavia uno scritto apparso sul CdT del 03.11.2006 solleva qualche dubbio che ci sembra perlomeno legittimo. Il citato opinionista ricorda che il GC era stato chiamato ad esprimersi su un emendamento del PS teso a mantenere i parametri invariati. Il Parlamento lo aveva bocciato. Questo fatto, secondo qualcuno, darebbe valore di legge alla decisione perché votato dal legislativo e non sarebbe per nulla stato tenuto in considerazione da parte del Tribunale.

Detto questo chiedo:

- su quali pareri giuridici si era basato il CdS nel prendere la decisione contestata?
- Cosa pensa del fatto citato sopra e cioè che il Tribunale delle Assicurazioni abbia totalmente ignorato il voto del Gran Consiglio, che pure, in democrazia, avrebbe dovuto avere valore di legge o comunque rivestire un significato importante?
- A quanto ammonta in milioni il mancato intervento sulle uscite per il 2007?
- Intende dare seguito, il CdS, alle richieste che stanno arrivando e che sono finalizzate a rimborsare pure i sussidi 2006, anche se la sentenza non lo prevede?
- Come intende compensare e con quali interventi, i numerosi milioni che mancheranno, questo è sicuro, nel 2007 e negli anni successivi nell'ambiziosa ma giusta volontà di riequilibrio delle finanze del Cantone?

TULLIO RIGHINETTI